

Al via la Summer Edition dei “Laboratori Migranti”

Parte il 16 giugno e andrà avanti fino al 26 luglio la Summer Edition dei “Laboratori Migranti”, il progetto nato dalla collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, per offrire corsi gratuiti e aperti a tutti facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

I laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si terranno all’Antoniano in via Guinizelli 3 (Sala d’accoglienza piano -1).

Ecco di seguito l’elenco delle attività estive proposte con relativi giorni e orari:

Inglese base – martedì e venerdì dalle 16 alle 17

Italiano per stranieri – due turni – martedì e venerdì dalle 14.30 alle 16 \ lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16

Orto – venerdì dalle 16.30 alle 17.30

Arte e musica – venerdì dalle 12.15 alle 13.15

Calcio Interculturale – sabato dalle 10.30 alle 12 (ingresso da via Jacopo della Lana 4)

Curriculum Vitae – sabato dalle 12.15 alle 13.30

Teoria della patente – martedì dalle 16 alle 17

I corsi sono gratuiti, aperti a tutti e tutte.

Il numero dei posti è limitato, dunque è necessario scrivere a laboratori@antoniano.it o contattare il numero 3281226037.

Save Gaza: marcia nazionale per la pace da Marzabotto a Monte Sole

Domenica 15 giugno partirà da Marzabotto una Marcia nazionale per Gaza, che raggiungerà Monte Sole – luogo simbolo di una delle più efferate stragi naziste – per “chiedere a tutti di alzarsi e dire basta a un crimine contro l’umanità” come la tragedia che sta avvenendo in Palestina.

È l’appello lanciato da Valentina Cuppi, sindaca di Marzabotto, che insieme ad Anpi, Cgil, Arci, Cobas, M5S di Bologna, coalizione Fermiamo le Guerre, Europe for Peace, AssoPace Palestina, Portico per la Pace, Ucoii, Fondazione Perugia-Assisi, Sbilanciamoci e tante altre realtà – ha deciso di organizzare una “mobilitazione nazionale per far sentire forte la voce del popolo pacifista”.

La marcia partirà alle ore 11 dal parco Peppino Impastato di Marzabotto e arriverà dopo circa tre ore a Monte Sole.

Anche gli eroi vanno in vacanza, ma chi li sostituisce? Cucine Popolari cerca volontari

Come tutti gli anni arriva l’estate e anche i volontari delle **Cucine Popolari**, eroi moderni, vanno in vacanza, sebbene non

si fermino le cucine; quindi chi li sostituisce?

Potresti essere proprio tu il candidato ideale: cercano forze fresche dietro i fornelli, in magazzino e nella distribuzione durante la settimana e gli eventi. Potrebbe essere l'occasione per diventare anche tu un eroe ed aiutare molte persone bisognose.

Le cucine:

Presso la **Cucina di Saffi** in via Berti 2/10, nel quartiere di Porta Saragozza, si cercano volontari **dal lunedì al venerdì** in cucina dalle 7.30 alle 14, ai piatti dalle 8 alle 14 e alla distribuzione dei pasti, sia d'asporto che al tavolo, dalle 9.30 alle 14.

Alla **Cucina Battiferro** in via del Battiferro 2, nel quartiere Navile, si cercano volontari **dal lunedì al venerdì** in cucina e ai piatti dalle 8 alle 13.30 e dalle 13.30 alle 17, in magazzino dalle 8.30 alle 13 e nella distribuzione dei pasti, d'asporto ed a tavola, dalle 9.30 alle 13.30, oltreché negli **eventi di autofinanziamento**.

Alla **Cucina San Donato**, presso Opera Padre Marella, in via del Lavoro 13, nel quartiere di San Donato, **dal lunedì al venerdì** si cerca personale per la cucina e per piatti dalle 8 alle 13, per il magazzino, nella distribuzione pasti, sia d'asporto che alla tavola, dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 14.30. Mentre durante **sabato e la domenica** in cucina e ai piatti dalle 8.30 alle 14.30, in magazzino dalle 8 e in sala dalle 11 alle 14.30.

Infine nella **Cucina Savena** in Villa Paradiso in via Emilia Levante 138, quartiere Savena, ci sarebbero posizioni **dal lunedì al giovedì** presso la cucina dalle 8 alle 11.30, al confezionamento e distribuzione dalle 11 alle 13.30, all'accoglienza e al riordino sala e cucina dalle 11.30 alle 14.30 e alla logistica e al magazzino dalle 9 alle 12, ma con l'obbligo di essere automuniti per quest'ultimi.

Contatti:

Di seguito potete trovare i contatti delle cucine per avere ulteriori informazioni:

–**Battiferro** 370 3113276

–**Saffi** 338 2289951

–**San Donato** 375 1046077

Per sabato e domenica 371 1668556

–**Savena** 375 7768494

Oppure scrivere a info@civibo.it

Un Giorno nell'Orto: la seconda edizione del concorso fotografico di ANCeSCAO

Dopo il successo della prima edizione, torna per il secondo anno consecutivo il concorso nazionale fotografico promosso da ANCeSCAO A.P.S. unitamente alla Commissione "Orti & Green Economy".

Il tema del concorso è **"Un Giorno nell'Orto: socialità e natura negli orti ANCeSCAO"**, e quest'anno oltre alla categoria "Foto d'autore" ci sarà la categoria "Instagram".

Negli orti sociali persone di ogni fascia d'età e provenienza si incontrano non solo per coltivare un orto, ma anche per coltivare legami sociali, promuovere l'incontro e l'inclusione delle persone. I partecipanti al concorso fotografico potranno raccontare attraverso immagini e istanti catturati nel tempo le tante sfaccettature, i valori e le attività peculiari che ogni area ortiva realizza.

C'è tempo **fino al 13 settembre** per partecipare.

Oltre 3300 persone senza dimora assistite: il Bilancio sociale di Avvocato di strada

3360 persone assistite gratuitamente in tutta Italia. Un esercito (nonviolento) di oltre mille tra avvocati e volontari impegnati in 60 città italiane. Un valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi pari a **2,3 milioni di euro**.

L'Associazione Avvocato di strada ha pubblicato il proprio **bilancio sociale annuale**, che presenta tutte le attività realizzate nel corso degli ultimi dodici mesi e racconta le **tante storie invisibili** che si nascondono nelle nostre città.

“Chi vive in strada in poco tempo accumula tante problematiche legali che ne possono impedire il ritorno ad una vita comune. I nostri avvocati – sottolinea **Antonio Mumolo**, presidente dell'Associazione nazionale, si sono occupati di diritto civile, penale, amministrativo e dell'immigrazione. Purtroppo come sempre il tema di cui ci siamo occupati di più è la residenza anagrafica, ma non sono mancate le pratiche relative ad eredità negate, violenze subite, multe illegittime e tanto altro. Tutte le pratiche sono elencate puntualmente nel nostro bilancio sociale disponibile nel sito dell'Associazione”.

“Uno dei nostri obiettivi statutari – prosegue Mumolo – è quello di **sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza** per

far capire come e perché si diventa davvero poveri oggi, e cosa significa per una persona che vive in strada vedersi negati anche i diritti più basilari. Per questo, oltre a dare assistenza legale gratuita, nel corso dell'anno abbiamo organizzato tantissimi **eventi e corsi di formazione** in tutta Italia: nelle **scuole** di ogni ordine e grado, nelle **Università** e nei luoghi dell'associazionismo".

"Nel 2024 secondo l'Istat è **salita la percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale in Italia**. La crisi immobiliare, il post Covid, le guerre, il progressivo impoverimento del ceto medio, le scarse politiche di contrasto alla povertà: sono tutti elementi che hanno fatto aumentare le persone che hanno perso tutto e che sono finite in strada. In una società sempre più individualistica si tende a sognare sé stessi. Noi – conclude Mumolo, parafrasando una bellissima canzone di **Fabrizio De André** – sogniamo di loro".

[Leggi il Bilancio sociale di Avvocato di strada >>](#)

Torna Roadmap to Inclusion, la rassegna che accende i riflettori sulla diversità e sull'inclusione

Dal 27 maggio al 12 settembre, il Fuori Orsa DLF ospiterà la terza edizione della rassegna estiva *Roadmap to Inclusion*: 5 eventi per condividere con la cittadinanza alcune delle attività e dei progetti di inclusione gestiti dalla cooperativa Arca di Noè. Grazie alla collaborazione con realtà del territorio e il coinvolgimento di molti ospiti, le persone

potranno avvicinarsi e dialogare sul tema della disabilità con linguaggi differenti: degustando nuovi piatti, partecipando a un workshop di discipline circensi o ascoltando la presentazione di un libro.

Durante le serate è possibile cenare e degustare le birre artigianali del Birrificio Vecchia Orsa, attività di Arca di Noè.

Programma

Iacopo Melio presenta il libro Ma i disabili fanno sesso?

Martedì 27 maggio, ore 19.30

Fuori Orsa DLF, all'interno del Parco del Dopolavoro Ferroviario

Iacopo Melio presenta in diretta streaming il suo ultimo libro e dialoga con il pubblico, affrontando il tema della disabilità in modo diretto e provocatorio.

Incontro moderato da Nunzia Vannuccini, Diversity manager del Comune di Bologna.

Presenza di interprete LIS.

A seguire, spettacolo musicale itinerante della Rulli Frulli Marching Band.

Area dedicata a bambini e bambine a cura di Mörbidø APS.

Il circo contemporaneo come promotore di inclusione sociale

Venerdì 13 giugno, ore 17 – 20

Fuori Orsa DLF, all'interno del Parco del Dopolavoro Ferroviario

Evento in collaborazione con OfficinAcrobatica

Laboratorio esperienziale gratuito di discipline circensi e inclusione, a cura di OfficinAcrobatica. A seguire, performance di acrobatica aerea e circo con dibattito e testimonianza di personaggi sportivi su inclusione, arte e sport.

Laboratorio con posti limitati: per partecipare compila il form a [questo link](#) entro il 7 giugno.

Gourmet & Inclusion. I piatti di Chef Cavalli e Max Poggi incontrano le storie del B-Lab

Martedì 17 giugno, ore 20

Fuori Orsa DLF, all'interno del Parco del Dopolavoro Ferroviario

Evento in collaborazione con gli chef Marco Cavalli e Max Poggi.

Gli chef Marco Cavalli e Max Poggi proporranno una cena degustazione dove la cucina dialogherà con il B-Lab. I piatti firmati da Marco Cavalli e Max Poggi diventano storie da assaporare, ispirate ai percorsi delle persone con disabilità che partecipano al laboratorio socio-occupazionale di Arca di Noè.

La partecipazione ha un costo di 40€ a persona ed è necessaria la prenotazione al numero 3703330255.

Tavola rotonda La vulnerabilità nel contesto delle migrazioni

Mercoledì 25 giugno, dalle ore 18

Sala Comunale di Granarolo dell'Emilia

Evento in collaborazione con il Comune di Granarolo dell'Emilia

Professioniste e professionisti del settore interverranno per approfondire esperienze dal territorio e dialogare con l'intera cittadinanza.

Alle ore 21, proiezione del film *Un giorno la notte* presso TaG (Teatro a Granarolo), alla presenza di protagonisti e registi. Evento organizzato in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.

Social Beer Festival

Giovedì 11 e venerdì 12 settembre, dalle ore 19

Al Fuori Orsa DLF, all'interno del Parco del Dopolavoro Ferroviario

Organizzato da Birrificio Vecchia Orsa in collaborazione con Arca di Noè

Giunto alla sua terza edizione, il Birrificio Vecchia Orsa, primo birrificio sociale italiano, ospita i birrifici sociali Pintalpina (Sondrio), Bàngolo (Verona), Articioc (Parma), Sbam (Bari). Durante il Festival i birrifici racconteranno i progetti sociali e di inclusione lavorativa che li contraddistinguono.

Area dedicata a bambini e bambine a cura di Mörbidø APS.

Torna a Bologna la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione

Torna a Bologna, sabato 14 giugno, la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione, della cittadinanza attiva e dell'ascolto reciproco. I partecipanti potranno mettersi in gioco e sperimentare se stessi in un dialogo innovativo con gli spazi della città. Durante la parata saranno messe a disposizione sedie a rotelle, bendaggi e bastoni, per provare in prima persona cosa significa muoversi in uno spazio urbano con una disabilità.

Ore 16.30: Ritrovo in Piazza della Pace

Ore 17.00: Partenza della Parata Skarrozzata

Da Piazza della Pace per le vie di Bologna

Ore 18.30: Arrivo alla Biblioteca Tassinari Clò al Parco di Villa Spada.

Ore 19.00 – 23.00: Festa serale

Per esigenze speciali o informazioni scrivere a info@skarrozzata.com.

Un Festival... Inutile! Martedì 3 giugno Accaparlante e le realtà del Pilastro in festa alla Casa di Quartiere Ca' Solare

Martedì 3 giugno, dalle ore 17 in poi, la Casa di Quartiere Ca' Solare (via Del Pilastro 5, Bologna) ospiterà **"Un Festival Inutile"**, una serata per tutte le età tra **stand, giochi e attività** promossa da Coop. Accaparlante in collaborazione con **alcune realtà e associazioni del Pilastro**, accompagnata da cibo e musica.

Il Festival, che sarà anche l'occasione per ospitare la festa annuale della Coop. Accaparlante, **si ispira idealmente alle *Macchine Inutili* di Bruno Munari**, i cui presupposti sono stati anche al centro di un laboratorio a cura del Progetto Calamaio, il gruppo educativo integrato della Coop. Accaparlante, che lo scorso autunno ha coinvolto numerose persone con e senza disabilità.

Le *Macchine Inutili* sono state per il Progetto Calamaio il **punto di partenza per liberare fantasia e creatività**, uscendo dall'uso ordinario delle carrozzine e ausili per dare vita a opere ironiche e personali che hanno risposto ai desideri e ai bisogni più intimi dei partecipanti, svincolati da necessità pratiche, per il piacere di inventare e divertirsi.

Dalle macchine alle persone il passo è breve. **"Inutile" è infatti oggi anche chiunque venga considerato diverso e**

improduttivo: migranti, anziani, donne, persone con disabilità, senza fissa dimora, persone in stato di povertà educativa ma anche chi lavora nel mondo della cultura e nel sociale.

Queste persone però sono quelle che, nella loro eterogeneità, compongono la nostra società e che, ogni giorno, come accade al Pilastro, la storica periferia della città di Bologna, danno il loro contributo per renderla viva e ricca di possibilità.

Così "Un Festival Inutile" apre il 3 giugno gli spazi di Ca' Solare alla città con una ricca proposta per adulti e bambini alla scoperta delle singole, "inutili", realtà che la compongono, tra attività educative e ludiche, proposte di lettura, stand e sport, tutte a ingresso libero e senza prenotazione.

PROGRAMMA COMPLETO con l'elenco dei partecipanti:

Tutte le attività si svolgeranno in contemporanea presso gli stand e le aree dedicate

AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) – Laboratorio sulle abitudini alimentari e alla scoperta dei macronutrienti

Al Ghofrane – Banchetto-stand espositivo sulle attività dedicate all'insegnamento della lingua araba e all'integrazione sul territorio che mira a togliere i ragazzi dalla strada.

Vivi in salute – Giochi a indovinelli a cura degli anziani della Zona Pilastro

Biblioteca Luigi Spina – Banchetto-stand espositivo con selezione di libri per bambini e ragazzi dedicati anche a Bruno Munari

Casa Gialla-Centro di Aggregazione Giovanile – Attività ludiche e sportive per bambini e ragazzi

Ca' Solare-Casa di Quartiere del Pilastro – Banchetto-stand espositivo con proiezione di video e filmati sui progetti della Casa di Quartiere

Coop. Accaparlante – “Che gusto, il minestrone!”, laboratorio per famiglie per fare insieme il minestrone e scoprire che le cose più saporite sono quelle con tanti ingredienti diversi e colorati; “Le Macchine del Calamaio”, piccola esposizione creativa delle Macchine Inutili del Progetto Calamaio dentro e fuori l’opera di Bruno Munari. Laboratorio ed esposizione a cura degli animatori con disabilità e degli educatori della Coop. Accaparlante.

Cusb (Centro Universitario Sportivo) – Attività sportive per bambini

DOM-La Cupola del Pilastro – Stand espositivo con le proposte e la storia del Teatro

A seguire, catering a cura di Porta Pazienza con musica e laboratorio karaoke accessibile in simboli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Per ulteriori informazioni:

Tristano Redeghieri – tristano.redeghieri@accaparlante.it

Fare inchieste: lettera pubblica di Libera Bologna sulla libertà di informazione

Quando decidiamo di raccontare dei fatti, nomi di persone e di società, avvenimenti che abbiamo verificato attentamente, lo facciamo per un solo motivo: crediamo che questi siano di

interesse pubblico. Lo facciamo come Libera Bologna, come associazione, all'interno di un lavoro giornalistico lungo e approfondito, a partire da segnalazioni o anche solo fatti – espansioni societarie o altro – che vediamo da cittadine e cittadini e che da giornaliste e giornalisti verifichiamo.

Nel corso di questi anni abbiamo ricevuto diverse diffide, denunce per diffamazione e richieste di risarcimento danni. Ci siamo sempre difesi nelle sedi idonee, consapevoli che ognuno ha il diritto di procedere per vie legali, per verificare se effettivamente il proprio nome è stato diffamato o la propria attività ha subito dei danni. Rientra nelle prerogative che ognuno ha e noi, da giornaliste e giornalisti ci assumiamo la responsabilità di quanto abbiamo detto, raccontato, comunicato, pur avendo constatato negli anni come in alcuni casi le iniziative configurino “querele temerarie” per la loro palese infondatezza comunque astrattamente idonee a bloccare il lavoro di singoli freelance considerata l'entità delle pretese economiche.

Mai, però, ci era capitato quello che è avvenuto in questi giorni per l'ultima inchiesta “La febbre del cibo. Bologna, il tuo odor di benessere”. Oltre alla diffida di inizio aprile nei nostri confronti, la stessa società, Pulietà srl, che gestisce alcune delle attività di cui abbiamo parlato nel video, ha deciso di diffidare anche chi promuove e organizza le proiezioni. In particolare, la società ha chiesto al Comune di Ozzano – che ha organizzato la proiezione dell'inchiesta in programma il 26 maggio prossimo – di “non consentire la proiezione” e, in caso contrario, ha avvertito che procederà per vie legali anche nei confronti dell'ente. Il motivo: “In tale video vi sono affermazioni gravi, del tutto infondate e diffamatorie che riguardano i miei Assistiti”. La patente di infondatezza e diffamatorietà è statuita, insomma, arbitrariamente dagli stessi interessati senza alcuna decisione a livello giudiziario.

Questo per noi determina un salto di livello e costituisce un fatto gravissimo che riteniamo vada a ledere pesantemente il diritto all'informazione, diritto contenuto anch'esso nella

Costituzione, in un articolo, il 21, che garantisce il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, specificando che la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. E nemmeno a intimidazioni. A decidere se il nostro lavoro sia fondato su fatti veri, espresso in termini misurati e di interesse pubblico non può essere la società direttamente coinvolta, ma chi di dovere.

Viviamo in una città, Bologna, che crediamo abbia bisogno di luci su quello che avviene al suo interno, di lavori che possano mettere in discussione determinate modalità di azione e di impresa, che abbia necessità di strumenti per leggere quello che avviene. Ci stiamo provando e continueremo a farlo, convinte e convinti che l'informazione – seppur sempre messa più a rischio – continui a essere una sorgente di democrazia, un aspetto fondamentale di confronto e racconto. Nel nostro piccolo, abbiamo sempre cercato di andare in questa direzione e continueremo a farlo: un'informazione non complice, non pilotata. Non abbiamo la presunzione di essere assolutamente nel giusto, ma abbiamo la fiducia che, se così non è stato, a deciderlo sarà la magistratura e non l'interessato, prospettando iniziative giudiziali verso terzi con l'intento di fare terra bruciata intorno a noi e nel tentativo di fermare il nostro lavoro.

Bologna, 26 maggio 2025

**All'ex Salvemini di
Casalecchio nasce il Punto**

d'ascolto antidiscriminazioni

Inaugura oggi, 20 maggio, il nuovo Punto d'ascolto antidiscriminazioni alla Casa della Solidarietà di via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno.

Uno spazio rivolto a persone che subiscono discriminazioni per origine etnica o sociale, lingua, provenienza geografica, caratteristiche somatiche, identità di genere, orientamento sessuale, età, religione o disabilità, e che offrirà consulenza e orientamento promuovendo percorsi di conoscenza e prevenzione di questi fenomeni.

Il punto di ascolto è una delle azioni previste dal progetto europeo CITIES – Cities Initiative Towards Inclusive and Equitable Societies, co-finanziato dall'Unione Europea, a cui il Comune di Casalecchio di Reno ha aderito assieme ai Comuni di Reggio Emilia (capofila), Modena, Ravenna, Olbia, all'Università di Modena e Reggio Emilia, alla Fondazione Mondinsieme e a ICEI.

L'occasione celebra anche i vent'anni del Centro per le vittime di reato e calamità, sviluppatosi dai progetti di solidarietà e sostegno delle vittime in seguito alla Strage del Salvemini del 6 dicembre 1990.

“A voce libera”: il concerto dei Cori Papageno e

Mikrokosmos al carcere di Bologna

Sabato 7 giugno, alle ore 15, presso la Casa Circondariale di Bologna "R. D'Amato" (via del Gomito 2), si terrà l'evento dal titolo "A voce libera" organizzato da Mikrokosmos APS (Dir. Artistica M. Napolitano), in collaborazione con Pace Adesso ODV e realizzato con il Patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Il concerto vedrà la partecipazione del **Coro Papageno**, formato da detenute e detenuti della Casa Circondariale "R. D'Amato" di Bologna e da coristi volontari esterni, e da **Mikrokosmos – Coro Multietnico di Bologna**, composto da cinquanta voci di tutte le età, e con provenienze culturali, linguistiche e religiose diverse.

Si tratta di un concerto molto speciale poiché il Coro Papageno non canta in pubblico da ben sei anni, e questa è la prima occasione per poterlo riascoltare.

Il concerto sarà anche una raccolta fondi in favore di Pace Adesso, a sostegno del Coro Papageno.

La partecipazione è consentita solo su prenotazione, per motivi legati alle autorizzazioni d'ingresso.

È possibile prenotare compilando il modulo online al seguente link: <https://forms.gle/n34VgkNMKKRSqUiB7>

Le richieste saranno accolte in ordine cronologico fino a esaurimento dei posti disponibili. Disponibilità di posti limitata.

L'Olio per la Pace: la proposta di Arci per sostenere la popolazione di Gaza

Si chiama **Olio per la Pace** la nuova bottiglia di olio extravergine d'oliva **per sostenere la popolazione civile di Gaza** e per contribuire direttamente agli aiuti umanitari, promossa da Arci e Arcs nell'ambito della campagna Help Gaza Now.

L'Olio per la Pace è l'extravergine d'oliva San Sebastiano, confezionato in un'elegante bottiglia di vetro bruno da 0,50 lt da **Paneolio – Impresa Sociale**, una cooperativa agricola del gruppo Arci Perugia che unisce agricoltura, inclusione sociale e cultura della legalità.

Con ogni bottiglia acquistata, 7 euro saranno destinati direttamente alla popolazione di Gaza grazie al ponte solidale attivato con il Remedial Education Centre (REC).

A rendere ancora più preziosa questa iniziativa è l'etichetta in edizione limitata disegnata da **Gianluca Costantini**, artista e attivista di fama internazionale. Le sue illustrazioni raccontano conflitti, diritti negati e lotte civili: un segno distintivo che trasforma ogni bottiglia in un piccolo manifesto per la pace.

L'Olio per la Pace è disponibile sulla [piattaforma di e-commerce equo-solidale Gioosto](#), promossa da Next.

Aperte le iscrizioni a SAYES Summer edition, il volontariato estivo per giovani tra 15 e 29 anni

Per i giovani e le giovani **tra i 15 e i 29 anni** torna Sayes – *Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il **Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato**, uno strumento utile da affiancare al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

Le iscrizioni sono aperte fino a **giovedì 5 giugno** e, nella stessa giornata, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3 (Piazza Lucio Dalla) a Bologna, è in programma la **Living library**, un'occasione per conoscere chi ha scelto di partecipare a Sayes, e conoscere le associazioni e i tutor.

Venerdì 13 giugno, invece, dalle 9 alle 13 presso l'Auditorium del Villaggio del Fanciullo, in via Scipione dal Ferro 4 a Bologna, ci sarà un **laboratorio rivolto ai ragazzi** per "rompere il ghiaccio", conoscere gli altri giovani volontari e prepararsi all'esperienza.

Per saperne di più e iscrizioni:
www.volabo.it/sayes-estate-giovani/

“Dove andare per... “: la nuova edizione della guida per le persone senza dimora

La nuova edizione del manuale “Dove andare per... la guida dei servizi di Bologna per le persone senza dimora” a cura dell’associazione Avvocato di strada è pronta per essere distribuita. Con 2.500 copie stampate, questo prezioso compendio sarà consegnato gratuitamente alle persone che vivono in strada, così come agli enti pubblici e privati che si occupano della situazione delle persone senza dimora nella città e provincia.

Il manuale offre informazioni dettagliate sui servizi disponibili e sulle associazioni presenti nel territorio di Bologna che forniscono supporto alle persone senza dimora. Anche quest’anno, la guida è stata arricchita con una mappa che indica le fontanelle, i bagni pubblici e gli Spazi Accoglienti: bar e negozi che hanno aderito all’iniziativa promossa da Piazza Grande. Questi luoghi offrono la possibilità di concedere un caffè sospeso, caricare il cellulare o utilizzare i servizi igienici, fornendo un minimo di comfort e sostegno a chi ne ha bisogno.

La guida è realizzata grazie al contributo della Fondazione De Agostini con il Patrocinio del Comune di Bologna e della Fondazione Amici di Zac.

Le guide sono disponibili per il ritiro tutte le mattine dalle

9 alle 13 presso la sede di via Malcontenti 3. Per concordare il ritiro in orari diversi telefonare allo 051227143.

[Scarica il pdf >>](#)

“Oltre gli schermi”: a Bologna arrivano gli Stati generali per l’infanzia e l’adolescenza

Si intitola “Oltre gli schermi: libertà e diritti” la prima edizione degli Stati generali per l’infanzia e l’adolescenza che si terrà a Bologna **dal 22 maggio al 6 giugno**.

Tanti incontri, dibattiti, mostre e spettacoli organizzati dalla Regione Emilia-Romagna che affronteranno non solo il **rapporto tra minori e tecnologie**, ma anche i percorsi che possono condurre al benessere psicofisico e alla cittadinanza digitale, senza dimenticare le sfide per il mondo dell’educazione.

In Emilia-Romagna gli utenti dei servizi di neuropsichiatria infantile presi in carico sono passati dai 38.061 del 2010 ai 64.895 del 2023. Tra gli adolescenti crescono i disturbi alimentari (9.133 casi registrati nel 2023) e i ricoveri psichiatrici (da 289 nel 2010 a 748 nel 2023). Con tanti, troppi ragazzi che rischiano di “finire prigionieri di una rete invisibile”.

[Programma completo >>](#)